

La resistibile ascesa di Arturo Ui

Bertold Brecht : Augusta 1989 – Berlino 1956

Ritorna l'autunno e ritorna il teatro dopo il lungo periodo estivo, durante il quale il teatro esce dai luoghi tradizionali per mostrarsi nelle piazze, vie, giardini, ... ma non è il teatro con la sua particolare atmosfera, le sue luci o la sua penombra.

La resistibile ascesa di Arturo Ui di Bertold Brecht apre la stagione 2011-2012 del Teatro Storchi di Modena, Brecht autore frequentemente rappresentato nella nostra città già in tempi lontani, negli anni '50 dall'eccezionale presenza dell'Ensamblar Berliner da lui fondato nel 1948.

La vita di Brecht è segnata da debole salute, da carattere scontroso e diffidente, ma è l'avvento del Reich nel 1933 a colpire l'uomo, assertore della libertà individuale e non condizionabile: Brecht, convinto antinazista, fugge dalla Germania, esule e povero in Europa, sopravvive grazie alla generosità di amici; in America cerca fortuna; ma non la trova; ritorna in patria nel 1948 dopo la caduta del Reich.

Brecht scrive testi di poesia, di teatro, di poetica di teatro, ma particolarmente interessante è il concetto di teatro e di recitazione: il teatro non è immedesimazione emotiva, la recitazione non è persuasiva, coinvolgente, ma il teatro è didattico, insegnamento e questo giustifica le teorie cui si è fatto cenno ed evidenzia la sua rivoluzione teatrale e culturale che lo pone tra i più importanti intellettuali del periodo.

Lo spettatore, per Brecht, deve riflettere, analizzare, comprendere, capire, elaborare personali, proprie convinzioni in merito alle vicende rappresentate sul palco: teatro attivo-spettatore attivo

L'opera da tre soldi (1928) è cabaret, genere in voga a Berlino negli anni che precedono l'avvento del nazismo, il crollo e la rovina di Germania ed Europa.

Il cabaret permette di ridere e di riflettere ed utilizza satira, parodia, grottesco, surreale, intelligente divertimento, associato a giochi di parole, a situazioni paradossali.

La resistibile ascesa di Arturo Ui, scritta in Finlandia nel 1940-41, è la storia del gangster Arturo Ui nella Chicago anni 30, che si impone alla città con la forza della violenza e della corruzione sul fiorente commercio di cavolfiori... in questo fiorente commercio consiste la satira brechtiana.

"Farsa Storica"-epico-tragicomica epopea di un periodo della Chicago degli anni '30 in cui la malavita ha il potere che allude al dissesto sociale, economico, politico della Germania nazista.

Brecht avverte lo "spettatore attivo" con una parola inserita nel titolo, sulla quale lo spettatore attento deve riflettere: resistibile... con quello che consegue dalla riflessione

Arturo Ui di Umberto Orsini, attore di raffinata preparazione e di personale introspezione, Claudio Longhi regista moderno nell'intendere il teatro, ci regaleranno uno spettacolo che ci coinvolgerà... nelle riflessioni sulla politica e sulla storia, spesso resistibile anche se violenta.

Generale, il tuo carro armato è una
Macchina potente

Spiana un bosco e sfraccella cento
Uomini.
Ma ha un difetto:
ha bisogno di un carrista.

Generale, il tuo bombardiere è potente.
Vola più rapido d'una tempesta e porta
Più di un elefante.
Ma ha un difetto:
ha bisogno di un meccanico.

Generale, l'uomo fa di tutto.
Può volare e può uccidere.
Ma ha un difetto:
può pensare

Bertold Brecht